



Pietre vive

DOMENICA 19 MAGGIO 2019

V DI PASQUA

PAPA FRANCESCO – CATECHESI SUL “PADRE NOSTRO”: 15. MA LIBERACI DAL MALE

Eccoci infine arrivati alla settima domanda del “Padre nostro”: «Ma liberaci dal male» (Mt 6,13b).

Con questa espressione, chi prega non solo chiede di non essere abbandonato nel tempo della tentazione, ma supplica anche di essere liberato dal male. Il verbo greco originale è molto forte: evoca la presenza del maligno che tende ad afferrarci e a morderci (cfr 1 Pt 5,8) e dal quale si chiede a Dio la liberazione. L’apostolo Pietro dice anche che il maligno, il diavolo, è intorno a noi come un leone furioso, per divorarci, e noi chiediamo a Dio di liberarci.

Con questa duplice supplica: “non abbandonarci” e “liberaci”, emerge una caratteristica essenziale della preghiera cristiana. Gesù insegna ai suoi amici a mettere l’invocazione del Padre davanti a tutto, anche e specialmente nei momenti in cui il maligno fa sentire la sua presenza minacciosa. Infatti, la preghiera cristiana non chiude gli occhi sulla vita. È una preghiera filiale e non una preghiera infantile. Non è così infatuata della paternità di Dio, da dimenticare che il cammino dell’uomo è irto di difficoltà. Se non ci fossero gli ultimi versetti del “Padre nostro” come potrebbero pregare i peccatori, i perseguitati, i disperati, i morenti? L’ultima petizione è proprio la petizione di noi quando saremo nel limite, sempre.

C’è un male nella nostra vita, che è una presenza inoppugnabile. I libri di storia sono il desolante catalogo di quanto la nostra esistenza in questo mondo sia stata un’avventura spesso fallimentare. C’è un male misterioso, che sicuramente non è opera di Dio ma che penetra silenzioso tra le pieghe della storia. Silenzioso come il serpente che porta il veleno silenziosamente. In qualche momento pare prendere il sopravvento: in certi giorni la sua presenza sembra perfino più nitida di quella della misericordia di Dio.

L’orante non è cieco, e vede limpido davanti agli occhi questo male così ingombrante, e così in contraddizione con il mistero stesso di Dio. Lo scorge nella natura, nella storia, perfino nel suo stesso cuore. Perché non c’è nessuno in mezzo a noi che possa dire di essere esente dal male, o di non esserne almeno tentato. Tutti noi sappiamo cosa è il male; tutti noi sappiamo cosa è la tentazione; tutti noi abbiamo sperimentato sulla nostra carne la tentazione, di qualsiasi peccato. Ma è il tentatore che ci muove e ci spinge al male, dicendoci: “fa questo, pensa questo, va per quella strada”.

L’ultimo grido del “Padre nostro” è scagliato contro questo male “dalle larghe falde”, che tiene sotto il suo ombrello le esperienze più diverse: i lutti dell’uomo, il dolore innocente, la schiavitù, la strumentalizzazione dell’altro, il pianto dei bambini innocenti. Tutti questi eventi protestano nel cuore dell’uomo e diventano voce nell’ultima parola della preghiera di Gesù.

È proprio nei racconti della Passione che alcune espressioni del “Padre nostro” trovano la loro eco più impressionante. Dice Gesù: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu» (Mc 14,36). Gesù

sperimenta per intero la trafittura del male. Non solo la morte, ma la morte di croce. Non solo la solitudine, ma anche il disprezzo, l'umiliazione. Non solo il malanimo, ma anche la crudeltà, l'accanimento contro di Lui. Ecco che cos'è l'uomo: un essere votato alla vita, che sogna l'amore e il bene, ma che poi espone continuamente al male sé stesso e i suoi simili, al punto che possiamo essere tentati di disperare dell'uomo.

Cari fratelli e sorelle, così il "Padre nostro" assomiglia a una sinfonia che chiede di compiersi in ciascuno di noi. Il cristiano sa quanto soggiogante sia il potere del male, e nello stesso tempo fa esperienza di quanto Gesù, che mai ha ceduto alle sue lusinghe, sia dalla nostra parte e venga in nostro aiuto.

Così la preghiera di Gesù ci lascia la più preziosa delle eredità: la presenza del Figlio di Dio che ci ha liberato dal male, lottando per convertirlo. Nell'ora del combattimento finale, a Pietro intima di riporre la spada nel fodero, al ladrone pentito assicura il paradiso, a tutti gli uomini che erano intorno, inconsapevoli della tragedia che si stava consumando, offre una parola di pace: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,34). Dal perdono di Gesù sulla croce scaturisce la pace, la vera pace viene dalla croce: è dono del Risorto, un dono che ci dà Gesù. Pensate che il primo saluto di Gesù risorto è "pace a voi", pace alle vostre anime, ai vostri cuori, alle vostre vite. Il Signore ci dà la pace, ci dà il perdono ma noi dobbiamo chiedere: "liberaci dal male", per non cadere nel male. Questa è la nostra speranza, la forza che ci dà Gesù risorto, che è qui, in mezzo a noi: è qui. E' qui con quella forza che ci dà per andare avanti, e ci promette di liberarci dal male.

APPUNTAMENTI MESE DI MAGGIO

E' stato distribuito nelle scuole il volantino informativo per l'oratorio estivo 2019.

E' così possibile ritirare presso il bar dell'oratorio modulo di iscrizione e programma dettagliato di tutta l'attività estiva. Le iscrizioni con orari e modalità indicati nel programma.

DOMENICA 19

Ore 10.30 e Ore 17.30 S. Messe di Prima Comunione
(è anticipata la S. Messa delle ore 18.30)

LUNEDÌ 20

Ore 19.30, partenza da Piazza della Vittoria per il PELLEGRINAGGIO CITTADINO al Santuario Mariano di CORBETTA. Iscrizioni Euro 10,00
I 18/19enni e giovani sono invitati al pellegrinaggio Mariano a Corbetta.
Ritrovo ore 19.30 in OLR

MARTEDÌ 21

Ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, RITO dell'ELEZIONE per i ragazzi di terza elementare

MERCOLEDÌ 22

Ore 21.00, in ORATORIO, incontro per tutti i volontari ADULTI per l'ORATORIO ESTIVO

GIOVEDÌ 23

Ore 20.30, presso il RIONE GIRASOLI Piazza Lario, Recita del S. Rosario e S. Messa

Ore 21.00, presso la Parrocchia S. Francesco Consiglio Pastorale Comunitario

SABATO 25

Uscita TERZA MEDIA

PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE D'ORTA E ALL'ISOLA DI SAN GIULIO.

MARTEDÌ 28

Terzo appuntamento per gli animatori dell'Oratorio feriale

Gli incontri si svolgeranno a Barbaiana per la 3^a e 4^a Superiore; a Pagliera per la 2^a Superiore e a Lainate per la 1^a superiore

MERCOLEDÌ 29

Ore 21.00, in Oratorio a Barbaiana, incontro ANIMATORI dei Gruppi di Ascolto della Parola

GIOVEDÌ 30

Ore 20.30, presso la Via BOTTICELLI-CASCINA VILLA, Recita del S. Rosario e S. Messa

APPUNTAMENTI MESE DI GIUGNO

LUNEDÌ 3

Ore 21.00, in Sala parrocchiale, Catechesi prebattesimale

Ore 18.30, in Oratorio, incontro genitori CSI

MERCOLEDÌ 5

Ore 21.00, presso le famiglie ospitanti, 6° incontro per i GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO – CAMMINARE SECONDO LA LEGGE “Non molesterai il forestiero, perché voi siete stati forestieri in terra d’Egitto. Non maltratterai la vedova e l’orfano...” (Esodo 21-25)

DA VENERDÌ 7 A DOMENICA 9

FESTA DELL'ORATORIO

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA

<p>DOMENICA 19 MAGGIO + V DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore prima settimana At 4,32-37; Sal 132; 1Cor 12,31 - 13,8a; Gv 13,31b-35 Dove la carità è vera, abita il Signore</p>	<p>Ore 8.30 Valera Augusto e Rinarello Giulia</p> <p>Ore 10.30</p> <p>Ore 17.30</p>
<p>LUNEDI' 20 MAGGIO S. Bernardino da Siena At 15, 1-12; Sal 121; Gv 8, 21-30 Andiamo con gioia alla casa del Signore</p>	<p>Ore 9.00 Fam. Pirota e Pains Maschio Rosa</p>
<p>MARTEDI' 21 MAGGIO S. Cristoforo Magallanes e compagni At 15, 13-31; Sal 56; Gv 10, 31-42 Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti</p>	<p>Ore 9.00 Fam. Mantegazza-Molinari</p>
<p>MERCOLEDI' 22 MAGGIO S. Rita da Cascia At 15, 36 - 16, 3. 8-15; Sal 99; Gv 12, 20-28 Il Signore è il nostro Dio e noi siamo il suo popolo</p>	<p>Ore 9.00 Crivelli Rita</p>
<p>GIOVEDI' 23 MAGGIO S. Beda Venerabile S. Maria Maddalena de' Pazzi At 17, 1-15; Sal 113B; Gv 12, 37-43 A te la gloria, Signore, nei secoli</p>	<p>Ore 20.30 presso il RIONE GIRASOLI Piazza Lario, Recita S. Rosario e S. Messa Iezzi Maria e Giovanni</p>
<p>VENERDI' 24 MAGGIO S. Gregorio VII At 17, 16-34; Sal 102; Gv 12, 44-50 Il tuo regno, Signore, si estende al mondo intero</p>	<p>Ore 9.00 Gianfranco</p>
<p>SABATO 25 MAGGIO S. Dionigi At 18, 1-18a; Sal 46; 1 Cor 15, 35-44a; Gv 13, 12a. 16-20 A te la gloria, o Dio, re dell'universo</p>	<p>Ore 18.30 Sada Ernesto e Fam. Piloni-Scandelli Banfi Maria Pastori Bernardo Pastori Ettore</p>
<p>DOMENICA 26 MAGGIO + VI DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore seconda settimana At 21,40b - 22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22 Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!</p>	<p>Ore 8.30</p> <p>Ore 10.30</p> <p>Ore 18.30 Costa Umberto</p>

COMUNITA' PASTORALE SAN PAOLO VI E BEATA ALFONSA CLERICI

Portale della Comunità Pastorale: www.chiesadilainate.it

Parroco: Don Fulvio Rossi tel. 029370732 * mail: rossiful@libero.it

Parrocchia San Bernardo - * mail: barbaiana@chiesadimilano.it - Don Francesco 0293550071 * mail: vitari.f@tiscalinet.it

Parrocchia San Francesco - Don Carlo 029370784 * mail: doncarlorossini@gmail.com

* Don Gabriele 02 9370874 * mail: gabriele.margutti@gmail.com

*Oratorio: 0293255045 - mail: sangiuseppeoratoriobarbaiana@gmail.com

*Suore 0293258919 *ACLI: 0293550826

*CARITAS Parrocchiale 366 3777681 *Centro ascolto CARITAS giovedì 17-18.30: 331 7993731